

Codice A1816B

D.D. 23 maggio 2025, n. 1049

R.D. 523/1904 - P.I. 7661 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica nel fiume Bormida, in Comune di Cortemilia (CN), al fine di mettere in sicurezza il territorio e l'abitato di loc. Rivera, con adeguamento viabilità esistente. Richiedente: Comune di Cortemilia (CN)



ATTO DD 1049/A1816B/2025

DEL 23/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7661 – Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica nel fiume Bormida, in Comune di Cortemilia (CN), al fine di mettere in sicurezza il territorio e l'abitato di loc. Rivera, con adeguamento viabilità esistente. Richiedente: Comune di Cortemilia (CN)

Premesso che:

- con nota assunta al prot. in entrata n. 11614/A1816B del 18/03/2025, il Comune di Cortemilia ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento in oggetto, sul fiume Bormida, in Comune di Cortemilia, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Massimo Reggio (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (files: *01 - Relazione tecnica generale.p7m*, *002.1 – Relazione sui vincoli e verifica preventiva di interesse archeologico*, *02.3 – Relazione Idrologica idraulica*, *02.4 – Relazione geologica*, *3_3 Planimetria generale di progetto su foto aerea.rev.02.dwg.p7m*, *3_4 Planimetria di progetto.pdf.p7m*; *3_5 Sezioni di rilievo e di progetto.pdf.p7m*, *3_6 Profilo longitud di rilievo e di progetto.pdf.p7m*; *02_8 Documentazione fotografica.pdf.p7m*, *Int_01_elaborato integrativo.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- riprofilatura dell'alveo e delle sponde del fiume Bormida, in corrispondenza della località Rivera, con movimentazione ed asportazione del materiale litoide (circa 6.170,00 mc), rimozione della vegetazione che costituisce pericolo e ostacolo al deflusso della corrente (nei pressi dei lotti di terreno censiti al C.T. al Fog. 25 nn. 573, 561, 560, 408, 591, 421, 567, 424, 426, 428 del Comune di Cortemilia in sponda dx e C.T. al Fog. 25 nn. 659, 124, 125, 660, 661, 128, 141, 144, 142, 148, 151, 152, 684, 685 del Comune di Cortemilia in sponda sx), per ripristinare la sezione idraulica del fiume Bormida.

- Il materiale litoide asportato nella realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica del fiume Bormida sopra descritti, verrà totalmente utilizzato dal Comune di Cortemilia per la realizzazione del nuovo sedime stradale in Loc. Rivera.

Considerato che:

- con nota prot. n. 12695/A1816B del 25/03/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ha chiesto integrazioni, con la medesima nota prot. n. 12695/A1816B del 25/03/2025, sospendendo il procedimento;

- il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota assunta al prot. n. 15044/A1816B del 08/04/2025 (files: *01 - Relazione Tecnica generale.pdf.p7m; Elaborato_integrativo_01.pdf.p7m*);

- con nota prot. n. 16630/A1816B del 17/04/2025 stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- il progetto di fattibilità tecnico economico delle opere è stato approvato dal Comune di Cortemilia con D.G.C. n. 18 del 15/03/2025;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Bormida;

- in data 22/05/2025 con nota assunta al prot. n. 23691/A1816B è pervenuto il parere dall'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, con specifiche prescrizioni;

- gli interventi di asportazione del materiale litoide sono riconducibili ai disposti normativi previsti dalla L.R. 15/2020 del 9/07/2020 - art. 37 e dalla relativa D.G.R. 4-2929 del 5/03/2021 e trattandosi di intervento pubblico il materiale viene ceduto gratuitamente al Comune di Cortemilia per essere reimpiegato nella realizzazione del nuovo rilevato stradale;

- per le opere di manutenzione idraulica e per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 in oggetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A (“tabella canoni”) prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;

Dato atto che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- la L.R. n. 14/2014;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- art. 37 della L.R. 15/2020 del 9/07/2020;
- la D.G.R. 4-2929 del 5/03/2021;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Cortemilia a realizzare l'intervento di sistemazione idraulica del fiume Bormida, in Comune di Cortemilia (CN) secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed integrativi, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. i lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - nell'esecuzione degli interventi di ripristino e ricalibratura della sezione di deflusso, da eseguirsi con la movimentazione e l'asportazione dei sedimenti alluvionali, dovrà essere evitato l'abbassamento della quota di fondo alveo;
 - la movimentazione del materiale litoide depositato dovrà avvenire in modo tale da restituire le sezioni d'alveo (longitudinali e trasversali) a regola d'arte e perfettamente raccordate con la sponda esistente e non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda stessa;
 - gli interventi di taglio della vegetazione (ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.) dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza; il taglio dovrà essere limitato alle sole essenze presenti nell'alveo attivo ed interferenti con i tratti ove è prevista la ricalibratura della sezione con movimentazione del materiale in alveo, ed alle essenze collassate o a rischio schianto che si trovano lungo le sponde e nella fascia dei 10 m a partire dal ciglio superiore delle sponde medesime;
 - si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
 - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
 - la movimentazione del materiale litoide depositato dovrà avvenire in modo tale da restituire le sezioni d'alveo (longitudinali e trasversali) a regola d'arte e perfettamente raccordate con la sponda esistente e non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda stessa;
 - il materiale litoide previsto in asportazione per circa 6.170,00 mc proveniente dagli interventi di ricalibratura dovrà essere usato esclusivamente per la realizzazione del nuovo rilevato stradale

previsto in progetto; non potrà in alcun modo essere asportato ulteriore materiale litoide presente in alveo rispetto a quello autorizzato, senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale – Cuneo;

- c. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e , secondo quanto riportato nel parere dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - i lavori possibilmente non dovranno essere realizzati nei periodi che coincidono con l'attività riproduttiva della fauna ittica presente (zona salmonicola) ed in particolare nelle fasi di deposizione, incubazione e assorbimento del sacco vitellino;
 - per quanto riguarda i lavori in alveo, nei tratti di asta fluviale interessati dalla movimentazione del materiale litoide, si richiede di predisporre un progetto per la riqualificazione ambientale, specifico per il sito in oggetto, finalizzato a ripristinare una naturale morfologia del corso d'acqua e della capacità ittiogenica tramite la creazione di irregolarità altimetriche del fondo, nonché il posizionamento di un adeguato numero di massi al fine di creare dei pennelli.
 - prima dell'inizio lavori, dovrà essere contattato l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per valutare la necessità di effettuare il prelievo e la reimmissione della fauna ittica in altre zone del corpo idrico, avendo l'accortezza di non reimmettere le specie alloctone invasive;
 - la durata dei lavori sia limitata il più possibile e che si agisca in condizioni di effettiva minor portata idrica in modo da scongiurare eventuali spostamenti da parte dei pesci.
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- g. le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, guadi temporanei, ture, ecc...);
- i. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni 2 (due)** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state

- eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza del tratto interessato dagli interventi di sistemazione, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a Settore Tecnico regionale - Cuneo;
 - m. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - o. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:
Geom. Luca Menardi
Geom. Mario Garro

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori